

L'INCIDENTE. SUBITO ALL'OPERA IL SERVIZIO MANUTENZIONE, DISAGI E PROTESTE DEI RESIDENTI

Colmata la buca di via Manzoni

Prontamente colmata la voragine di via Manzoni, apertasi durante il nubifragio di martedì sera. L'ennesimo disastro delle strade di Napoli, che si sbriciolano al primo accenno di pioggia. E martedì, all'altezza dell'incrocio con via del Marzano, l'ennesimo episodio che a ben vedere avrebbe potuto sfociare in tragedia. Complice il temporale, infatti, è sprofondata una parte di carreggiata, spezzando la strada in due tronconi a causa dello sprofondamento di un attraversamento perpendicolare, che ha di fatto diviso la strada con uno spazio di circa due metri. A cedere il materiale utilizzato per coprire un intaglio effettuato dal servizio fognature del Comune, che stava operando in loco. Nell'incidente è stata coinvolta una vettura: l'auto, guidata da una donna, è finita nella voragine. Per la conducente tanta paura, ma per fortuna nessun danno. Subito al lavoro, fin dalla stessa sera, gli uomini del servizio manutenzione, che ieri mattina hanno provveduto a riparare la buca e a ricoprirla con l'asfalto, mentre le linee degli autobus erano state temporaneamente modificate in modo da limitare via del Marzano, e il traffico era stato fermato nell'area, un dispositivo segnalato da cartelli e tran-

senne e controllato dagli uomini della municipale. «Quanto accaduto - attaccano il presidente della Municipalità Fabio Chiosi e il suo assessore Alberto Boccalatte - è di una gravità inaudita. L'impresa che sta eseguendo i lavori di costruzione del collettore fognario di via del Marzano dovrà spiegare come sia stato possibile. Se in quel momento transitava un motociclo, ci sarebbe certamente scappato il morto». Protestano anche i residenti: «La manutenzione di questa strada lascia molto a desiderare, questa è solo la punta dell'iceberg. È assurdo che in una metropoli bastino due gocce a far sprofondare una strada».

ANTONELLA SCUTIERO

